

Merletti: “I politici hanno segnato il destino di Malpensa”

Pubblicato: Lunedì 14 Aprile 2014



«Quando si parla del futuro di 2.500 dipendenti e delle loro famiglie e del destino di Malpensa vorrei sentire meno ipocrisia da parte dei politici e degli industriali». **Giorgio Merletti**, presidente **nazionale di Confartigianato**, non ama le mezze misure. A maggior ragione quando si parla di una partita ritenuta strategica per il territorio da cui proviene. Secondo il presidente nazionale di Confartigianato, se l'aeroporto di Malpensa rischia di non decollare più, la colpa principale è da attribuire ai politici, leghisti compresi, e ad alcune scelte sbagliate nella progettazione originaria. «Questo Paese dimentica troppo in fretta – continua Merletti -. Quando si parla del destino di Malpensa e di Alitalia, si dovrebbe anche ricordare chi a suo tempo la salvò, facendo saltare l'accordo con Air France. Bisognerebbe ricordare chi volle la cordata di industriali del nord per la compagnia di bandiera. Bisognerebbe elencare i nomi dei presidenti di Sea e di Alitalia che si sono avvicendati su quelle poltrone negli ultimi quindici anni. Non sarà certo per colpa di Linate se Malpensa chiuderà».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it